



SANGRITANA S.P.A.



BILANCIO ANNO 2022



SANGRITANA
S.p.A.

DATI SOCIETARI

Sangritana S.p.A. controllata al 100% dalla
Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale
P.I. 02357300694 - R.E.A. Chieti 172669
Capitale Sociale €9.580.000 i.v.
PEC: sangritanaspa@pec.it
Sede Legale: Piazza Dellarciprete 6, 66034 Lanciano

AMMINISTRATORE UNICO

Alberto Amoroso

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Tempesta - Presidente
Graziella Cianfrone - Membro Effettivo
Lucio D' Anteo - Membro Effettivo
Luca Antonelli Sindaco Supplente
Ottaviana Giagnoli Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

PWC

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Emiliano di Genova Presidente
Dott. Vincenzo Serraiocco Componente
Dott.ssa Laura Scutti Componente

SANGRITANA SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	SANGRITANA SPA
Sede	PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE 66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale	9.580.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CH
Partita IVA	02357300694
Codice fiscale	02357300694
Numero REA	172669
Forma giuridica	Societa' per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.2 Trasporto ferroviario merci
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TUA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TUA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale**Attivo****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte richiamata

Parte da richiamare

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	944.498	944.498
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	593.024	558.399
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	41.062
7) altre	1.602.342	1.398.645
Totale immobilizzazioni immateriali	3.180.926	2.942.604

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	61.161	39.184
3) attrezzature industriali e commerciali	5.900	5.901
4) altri beni	14.414.544	14.459.345
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.168.198	21.391
Totale immobilizzazioni materiali	16.649.803	14.525.821

III - Immobilizzazioni finanziarie**1) partecipazioni in**

a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.140	5.140
Totale partecipazioni	5.140	5.140

2) crediti**a) verso imprese controllate**

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso imprese controllate

b) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso imprese collegate

c) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso controllanti

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

d-bis) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale crediti verso altri

Totale crediti

3) altri titoli**4) strumenti finanziari derivati attivi**

Totale immobilizzazioni finanziarie 5.140 5.140

Totale immobilizzazioni (B) 19.835.869 17.473.565

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	27.214	22.436
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		

Totale rimanenze	27.214	22.436
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.907.961	2.037.037
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.907.961	2.037.037
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.359.175	4.962.286
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	5.359.175	4.962.286
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.421	570.854
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	944.421	570.854
5-ter) imposte anticipate		(6.141)
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.629.223	2.349.029
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	3.629.223	2.349.029
Totale crediti	12.840.780	9.913.065
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.191.506	1.936.723
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	4.269	6.233
Totale disponibilità liquide	1.195.775	1.942.956
Totale attivo circolante (C)	14.063.769	11.878.457
D) Ratei e risconti	1.736.710	1.190.231
Totale attivo	35.636.348	30.542.253
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.580.000	9.580.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	3.901	3.901
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	400.000	400.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		

Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	1.689	1.689
Totale altre riserve	401.689	401.689
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.243.793)	(320.086)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(537.387)	(923.704)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	8.204.408	8.741.799
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	546.125	
Totale fondi per rischi ed oneri	546.125	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	384.833	567.221
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.494	
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.440.216	8.003.671
Totale debiti verso banche	10.700.710	8.003.671
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	78.972
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	0	78.972
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.979.715	1.809.289
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	1.979.715	1.809.289
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.247.996	5.563.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.660.905	2.034.329
Totale debiti verso controllanti	7.908.901	7.598.192
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.349	2.199.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.896.181	
Totale debiti tributari	3.264.530	2.199.463
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.104	108.261
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.104	108.261
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.545	299.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	727.276	
Totale altri debiti	1.026.821	299.625
Totale debiti	25.001.781	20.097.473
E) Ratei e risconti	1.499.200	1.135.760
Totale passivo	35.636.348	30.542.253

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.231.369	8.507.493
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	2.398.890	916.994
Totale altri ricavi e proventi	2.398.890	916.994
Totale valore della produzione	11.630.260	9.424.487
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	705.831	764.458
7) per servizi	3.248.829	3.273.574
8) per godimento di beni di terzi	2.269.975	2.112.119
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.180.290	2.954.167
b) oneri sociali	578.712	551.101
c) trattamento di fine rapporto	229.298	194.276
d) trattamento di quiescenza e simili	16.940	73.566
e) altri costi	111.184	38.796
Totale costi per il personale	4.116.423	3.811.906
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	546.125	
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	773.492	352.048
Totale costi della produzione	11.660.674	10.314.105
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(30.414)	(889.619)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	15.188	210
Totale proventi diversi dai precedenti	15.188	210
Totale altri proventi finanziari	15.188	210
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	489.141	15.930
Totale interessi e altri oneri finanziari	489.141	15.930
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(473.953)	15.719
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(504.367)	(905.339)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.020	18.365
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.020	18.365
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(537.387)	(923.704)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(537.387)	(923.705)
Imposte sul reddito	33.020	18.365
Interessi passivi/(attivi)	(473.953)	15.720
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(978.320)	(889.620)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	546.125	267.842
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	546.125	267.842
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(432.195)	(621.778)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.778)	(22.436)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.267.813)	548.587
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	481.135	(206.680)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	546.479	(290.042)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	363.440	1.135.760
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(537.389)	(1.177.842)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(418.926)	(12.453)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.868.940)	(634.231)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.545)	(15.720)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.020)	(18.365)
(Utilizzo dei fondi)	(16.940)	(73.566)
Altri incassi/(pagamenti)	0	(175.342)
Totale altre rettifiche	(70.455)	(282.993)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.801.900)	(917.224)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.123.982)	(188.517)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(238.322)	(767.871)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.940)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.362.304)	(958.328)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	2.800.000	3.070.523
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	(191.787)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.608.213	3.070.522
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	792.034	1.194.970
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.936.723	741.025
Danaro e valori in cassa	6.233	6.961

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.942.956	747.986
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.191.506	1.936.723
Danaro e valori in cassa	4.269	6.233
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.195.775	1.942.956

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 537.387.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società è interamente partecipata dalla Società TUA S.p.A. che in seguito si indicherà più brevemente come Società madre.

La società all'epoca della costituzione svolgeva soltanto attività di noleggio con conducente e fornitura a terzi di servizi di gestione della contabilità, controllo della gestione e fornitura delle licenze software SAP. La Società, a seguito di conferimento dei rami di azienda, dapprima con atto di affitto e solo alla fine del 2019 a mezzo conferimento con aumento del capitale sociale, ha avviato attività di agenzia viaggi, trasporto linee commerciali e trasporto merci su ferro. Infatti nel corso del 2018 la Società ha dato attuazione al contratto di affitto di rami aziendali da parte della Società madre, sottoscritto per atto del Notaio Giovanni Di Pierdomenico in Pescara, ancorché parallelamente, quest'ultima, ha deliberato sempre nel corso del 2018 il conferimento dei rami aziendali sopra ricordati a titolo definitivo in Sangritana S.p.A. mediante aumento di capitale sociale della partecipata. Tale aumento di capitale sociale è stato effettuato il 27.12.2019 per atto del Notaio Elena Colantonio in Pescara in ritardo rispetto alle previsioni iniziali di maggio 2019. Per effetto di tale atto il contratto di affitto di rami d'azienda è stato di fatto risolto. In sostanza anche l'esercizio 2019, insieme al 2018, hanno rappresentato per la Società un esercizio di transizione.

Il 2020 rappresenta, quindi, il primo esercizio in cui sono state effettivamente avviate in gestione diretta della Società le attività del trasporto merci su ferro e il secondo esercizio per quanto riguarda le attività di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali.

Solo in data 03.01.2022, le linee commerciali sono state cedute alla Società madre. L'atto di cessione gratuita del ramo aziendale è stato stipulato in data 03.12.2021 (a rogito 78202 Notaio Giuseppe Sorrentini in Lanciano) e gli effetti economici e giuridici si sono prodotti a decorrere dal 03.01.2022. La società nel corso del 2022 ha svolto in via principale l'attività di trasporto ferroviario merci ed in modo marginale l'attività di noleggio autobus con conducente e l'attività dell'agenzia di viaggio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2022 risulta condizionato dalla crisi dell'automotive ed in particolare dalla mancanza di componentistica che hanno influenzato negativamente il fatturato relativo al trasporto ferroviario merci ed in particolare alle commesse legate a FCA.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato un recupero del Pil ma il quadro complessivo resta incerto.

La società nel corso del 2022 ha svolto in maniera marginale anche l'attività di noleggio autobus e agenzia di viaggio. Il settore del trasporto merci su ferro, sebbene non ai livelli stimati e previsti, ha registrato un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente. Nonostante il contesto di incertezza il fatturato del trasporto ferroviario merci è cresciuto dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne il trasporto ferroviario merci, la Società ha attuato una serie di azioni di sviluppo che l'hanno portata a chiudere nuovi contratti con clienti importanti, anche se gli effetti

positivi hanno inciso soltanto per due/tre dodicesimi sul bilancio. Infatti, due dei contratti principali sono stati sottoscritti ad ottobre e novembre del 2022. L'impatto positivo sarà presente nel bilancio 2023. La gestione caratteristica presenta un risultato positivo, la negatività è rappresentata dalla svalutazione o accantonamenti effettuati per poste relative ad anni progressi.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività così come previsto dal Piano economico-patrimoniale - finanziario 2023-2026 approvato dall'Amministratore.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dal Covid-19. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali".

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non avendo avuto modifiche nei principi contabili applicati non vi sono state problematiche di comparabilità e di adattamento.

I cambiamenti, infine, indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì, laddove rilevante, l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) e s.m.i al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi per le influenze economiche e finanziarie e patrimoniali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento sono calcolate in base ai tassi attesi di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	10,00%
Altri beni - Locomotive 4.0	6,00%
Altri beni - Altre locomotive	4,00%
Altri beni - Autobus	4,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non vi sono immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito da iscriversi al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) e s.m.i. al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi "Immobilizzazioni materiali" e "Ammortamenti immobilizzazioni materiali".

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. [OIC 15.33, 35 e 79]

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono state valutate con il metodo LIFO.

Titoli

Non vi sono titoli da valutare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Non vi sono partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo.

Azioni proprie

Non vi sono stati acquisto di azioni proprie che comportano una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Nel presente bilancio non sono stati iscritti strumenti finanziari derivati da valutare.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Nel presente bilancio non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale così come quelli di natura finanziaria.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineate al cambio a pronti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti vengono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-*bis*) Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Si precisa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni in valute diverse dall'euro e, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva attività e/o passività espresse originariamente in valute diverse dall'euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Si precisa che la società non ha tali fattispecie.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.180.926	2.942.604	238.322

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.e.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Imm. zioni immat.li in corso e acconti	Altre imm. zioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	951.893		580.697	41.062	1.445.903	3.019.555
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	7.395		22.298		47.258	76.951
Svalutazioni						
Valore di bilancio	944.498		558.399	41.062	1.398.645	2.942.604
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			34.625		203.697	238.322
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e distinzioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			34.625		203.697	238.322
Valore di fine esercizio						
Costo	951.893		615.323	41.062	1.649.600	3.257.877
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	7.395		22.298		47.258	76.951
Svalutazioni						
Valore di bilancio	944.498		593.025	41.062	1.602.342	3.180.926

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

I costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla realizzazione di nuovi materiali, prodotti, processi e formule.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare il marchio aziendale "Sangritana Cargo" per Euro 400.000 sulla base di una perizia redatta da un terzo esterno esperto e indipendente, applicando un criterio di prudenza rispetto al range di valori identificato dal perito ed iscrivendo in contropartita un'apposita riserva di patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.649.803	14.525.821	2.123.982

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		39.184	7.033	15.048.609	21.391	14.927.701
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (F. do ammortamento)			1.133	589.264		590.397
Svalutazioni						0
Valore di bilancio		39.184	5.901	14.459.345	21.391	14.525.821
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		10.845		24.402	2.146.807	2.182.054
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni				58.000		58.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio						0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni						0
Totale variazioni		10.845		-33.598	2.146.807	2.124.054
Valore di fine esercizio						
Costo		62.632	7.033	15.002.337	2.168.198	17.240.200
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (F. do ammortamento)		1.471	1.133	587.793		590.397
Svalutazioni						0
Valore di bilancio		61.161	5.900	14.414.544	2.168.198	16.649.803

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali" sezione conto economico della nota integrativa.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere al 31/12/2022 n. 4 contratti di locazione finanziaria, per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Descrizione		
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	219.632	1.817.193
2)	Oneri finanziari	14.406	66.367
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	829.900	3.681.751
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	82.990	368.174
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	248.970	1.104.443
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	580.930	2.577.308
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.140	5.140	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società ha acquisito nel corso degli anni precedenti una partecipazione nella società consortile ABRUZZO INNOVAZIONE TURISMO con sede in Castel di Sangro (AQ) e con un sovrapprezzo quota di euro 600 per ogni euro 1.000 di quote nominali acquisite per un complessivo di euro 3.200 ed iscritta in bilancio al valore di acquisizione. La quota di partecipazione, pertanto, è di euro 2.000 pari al 2% del capitale sociale di euro 100.000. Nel corso del 2021 la Società ha acquistato n.10 partecipazioni nel POLO INOLTRA per un valore di € 1.940,00.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.436	4.778	27.214
Totale rimanenze	22.436	4.778	27.214

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.840.780	9.913.065	2.927.715

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.037.037	870.924	2.907.961	2.907.961	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.962.286	396.889	5.359.175	5.359.175	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	570.854	373.567	944.421	944.421	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-6.141	6.141	-	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.349.029	1.280.194	3.629.223	3.629.223	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.913.065	2.927.715	12.840.780	12.840.780	-	-

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti e sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.195.775	1.942.956	-747.181

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.936.723	-745.217	1.191.506
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	6.233	-1.964	4.269
Totale disponibilità liquide	1.942.956	-747.181	1.195.775

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di

chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.736.710	1.190.231	546.479

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.190.231	1.190.231
Variazione nell'esercizio		546.479	546.479
Valore di fine esercizio		1.736.710	1.736.710

Nel dettaglio la competenza attribuita è relativa alle seguenti voci

ASSICURAZIONI	49.844
BOLLI	976
CANONI LEASING	428.655
CANONI DI LOCAZIONE BENI DIVERSI	73.652
CONSULENZE	210.815
COSTO FORMAZIONE	69.609
ALTRI SERVIZI	329.205
MANUTENZIONE LOCOMOTIVE	573.954
TOTALE	1.736.710

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c) in quanto trattasi di oneri finanziari per immobilizzazioni materiali in costruzione (Oic 16).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.204.408	8.741.799	-537.391

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclass.		
Capitale	9.580.000					9.580.000
Riserva legale	3.901					3.901
Riserva straordinaria da rivalutazione	400.000					400.000
Varie altre riserve	1.689					1.689
Totale altre riserve	401.689					401.689
Utili (perdite) portati a nuovo	-329.086	-923.704				-1.243.790
Utile (perdita) dell'esercizio	-923.704		923.704		-537.387	-537.387
Totale patrimonio netto	8.741.799	-2.00			-537.387	8.204.408

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operatee al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / Possibilità di natura utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.580.000	B			
Riserva legale	3.901	A,B			
Altre riserve					
Riserva straordinaria	400.000	A,B,D			
Varie altre riserve	1.689	A,B,D			
Totale altre riserve	401.689				
Utili portati a nuovo	(1.243.793)				
Utile esercizio	(537.387)				
Totale	8.204.408				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
384.833	567.221	-182.388
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio		567.221
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		384.833
Utilizzo nell'esercizio		182.388
Altre variazioni		
Totale variazioni		-182.388
Valore di fine esercizio		384.833

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tale fondo ha subito un decremento dovuto al rientro del personale d'esercizio del settore gomma nella Società TUA S.p.A., a seguito della cessione delle linee commerciali.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2022 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.001.781	20.097.473	4.904.308

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.003.671	2.608.213	10.700.710	1.260.494	9.440.216	9.440.216
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	78.972	-78.972	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.809.289	170.426	1.979.715	1.979.715	0	0
Debiti verso controllanti	7.598.192	310.709	7.908.901	6.247.996	1.660.905	1.660.905

Debiti tributari	2.199.463	1.065.067	3.264.530	368.349	2.896.181	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.261	12.843	121.104	121.104	0	0
Altri debiti	299.625	727.196	1.026.821	299.545	727.276	0
Totale debiti	20.097.473	4.904.308	25.001.781	10.277.203	14.724.578	11.101.121

Al riguardo si segnala che il debito verso le banche è rappresentato dal mutuo ottenuto dalla Società dall'Istituto ICCREA occorso per l'acquisto dei due nuovi locomotori CZ LOCO. Il mutuo è stato stipulato in data 17.02.2020 ed è prevista la data di estinzione al 30.06.2028. Il mutuo è stato contratto al tasso variabile con spread da applicare al parametro di indicizzazione del 2,80% tasso nominale 2,80% e tasso annuo effettivo globale 3,229%, e dal finanziamento Sace per € 3.000.000 stipulato in data 26.11.2021 scadente il 30.09.2027. A questo va aggiunto il finanziamento Sace stipulato in data 15/06/2022 per l'acquisto di numero 3 locomotive (nr.2 elettriche e nr.1 diesel), per € 2.500.000 di cui si è provveduto nel corso dell'anno all'effettuazione degli acconti ai fornitori. Inoltre, in data 30.09.2022 la Società ha iniziato a pagare con cadenza trimestrale le quote capitali del mutuo stipulato nel 2020 per l'acquisto delle due locomotive diesel. La società in data 30.06.2022 ha ottenuto un finanziamento Simest dell'importo di € 1.000.000,00 di cui € 400.000 a fondo perduto come quota di cofinanziamento.

Di seguito si fornisce un dettaglio della composizione dei debiti più rilevanti

DEBITI	
VERSO BANCHE PER INVESTIMENTI	10.700.710
FORNITORI ITALIA	1.979.715
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE E.E.	6.247.996
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	126.499
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE E.o.	1.660.905
DIPENDENTI C/FERIE, PERMESSI, BANCA ORE	267.795

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti" da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Operazioni di ristrutturazione del debito

La società non ha avuto operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. di imputare parzialmente le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
2. richiedere specifici contributi in conto esercizio, qualora possibili.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.630.260	9.424.487	2.205.773

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.231.369	8.507.493	723.876
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.398.890	916.994	1.481.896
Totale	11.630.260	9.424.487	2.205.773

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto merci su ferro	8.841.314
Agenzia viaggi e nce	128.320
Noleggio Bus	261.736
Altri ricavi di prestazioni	2.398.890
Totale	11.630.260

Il trasporto su merci avviene sulla base dei contratti in essere per i servizi resi a favore di Sevel, Hupac, Captrain, CFI, Transwaggon, Trigano, Sit Rail, Stante Logistic, Honda, Bertani Trasporti ed altri clienti, i cui servizi sono erogati presso il parco presa e consegna di Fossacesia (CH), l'interporto di Manoppello (PE), la stazione ferroviaria di Foggia (per il presidio industriale di Melfi) e la stazione di Imola. Si segnala che durante il 2022 lo scalo merci di Saletti è stato interessato dai lavori di "Ampliamento piastra logistica intermodale della zona industriale della Val di Sangro e realizzazione di fabbricati ad uso della stazione di Saletti" finanziati con i fondi Masterplan della Regione Abruzzo.

Ciò ha comportato una limitazione alle attività di terminalizzazione dei convogli merci e alle attività di riparazione dei carri ferroviari con una perdita di fatturato per Sangritana per il mancato sfruttamento degli asset (officina e piazzale) senza considerare i mancati ricavi indotti dalle limitazioni alla disponibilità dei binari e dai costi addebitati dalla Società madre circa la sosta dei carri.

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	11.660.674	10.314.105	1.346.569
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	705.831	764.458	-58.627
Servizi	3.248.829	3.273.574	-24.745
Godimento di beni di terzi	2.269.975	2.112.119	157.856
Salari e stipendi	3.180.290	2.954.167	226.123
Oneri sociali	578.712	551.100	27.612
Trattamento di fine rapporto	229.298	194.276	35.022
Trattamento quiescenza e simili	16.940	73.566	-56.626
Altri costi del personale	111.184	38.796	72.388
Ammortamento immobilizzazioni immater.	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	546.125	-	546.125
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	773.492	352.048	421.444
Totale	11.660.674	10.314.105	1.346.569

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Tra i costi che ha subito un maggiore incremento è da rilevare il costo del personale, infatti, nel corso dell'anno si è provveduto all'assunzione di nuovo personale soprattutto legato all'esercizio ferroviario, permettendo quindi all'azienda di cogliere le nuove opportunità presenti sul mercato e richiesti dagli operatori economici.

Al riguardo si fornisce il seguente dettaglio:

MATERIALE DI CONSUMO VARI	28.152
PNEUMATICI AUTOMEZZI STRUMENTALI	4.648
RICAMBI MATERIALE ROTABILE TERZI 100%	5.573
GASOLIO AUTOMEZZI STRUMENTALI	93.634
LUBRIFICANTI E PRODOTTI AFFINI AUTOMEZZI	11.583
VESTIARIO FERRO	9.601
BATTERIE AUTOMEZZI	2.758
BENI PER SICUREZZA SUL LAVORO	2.510

GASOLIO FERRO	547.372
---------------	---------

Costi per il godimento dei beni di terzi

La voce comprende i costi connessi ai contratti di leasing e ai contratti di noleggio delle locomotive, come di seguito dettagliato

CANONE LOCAZIONE	280.625
CANONE DI LOCAZ. BENI DIVERSI DAI PREC.	401.558
NOLEGGI FERRO	1.502.610
NOLEGGIO AUTOBUS	40.982
AFFITTI INFRASTRUTTURA	44.200

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in somministrazione ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento di costo della voce rispetto al precedente esercizio deriva dalle assunzioni effettuate nel corso del 2022 a mezzo selezione pubblica principalmente di personale di esercizio ferroviario. L'azienda ricorre alla somministrazione per far fronte alle esigenze derivanti dalle due business unit legate al turismo.

SALARI E STIPENDI (MENSIL.ORD) DIPEND.	3.028.253
COSTO PERSONALE INTERINALE	152.036
CONTRIBUTI INPS	534.245
ONERI SOCIALI INAIL DIPENDENTI	44.467
TFR ACCANT. DIPENDENTI	229.298
VISITE SANITARIE	9.893
CONGEDI E FERIE MATURATI DIPENDENTI	101.276
CONTR. AZIENDA F.DO PREV. COMPL.	16.940
ALTRI COSTI	16

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi, calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ammontano ad euro 289.513 per le immobilizzazioni immateriali e ad euro 694.276 per quelle materiali. Tuttavia, per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 e s.m.i. la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto ed ha avuto come effetto a conto economico minori costi per € 983.789.

La determinazione dei valori è stata effettuata per le immobilizzazioni immateriali in funzione di ripartizione decennale in quanto valutata la ripartizione più confacente alla situazione specifica sia in relazione ai contratti in essere che a quelli potenzialmente acquisibili. Per le

immobilizzazioni, come già sopra precisato, si è tenuto conto della politica di ammortamento in essere.

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2022 teorico in deroga
Costi di impianto e di ampliamento	951.893	85.670
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	615.323	55.379
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	-
Altre	1.649.600	148.464
Totale	3.257.878	289.513

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2022 teorico/in deroga
Impianti e macchinari	62.633	6.263
Altri beni (locomotori, autobus)	15.002.337	688.013
Immobilizzazioni in corso	2.168.198	-
di cui relative a terreni e fabbricati	-	-
di cui relative ad altri beni	7.033	-
imm. Materiali in corso ed acconti	-	-
Totale	17.240.201	694.276

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Accantonamento per rischi

Sono stati accantonati importi per euro 546.125 riconducibili per euro 159.578 a sanzioni su iva non versati e per euro 386.547 a svalutazioni di crediti connessi sia al risarcimento assicurativo che a crediti commerciali .

Altri accantonamenti

Non vi sono altri accantonamenti da segnalare.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 773.492.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(473.953)	(15.720)	(458.233)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	15.188	210	14.978
(Interessi e altri oneri finanziari)	(489.141)	(15.930)	(473.211)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(473.953)	(15.720)	(458.233)

Utile e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite di cambi da segnalare.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi rettifiche da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
33.020	18.365	14.655

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	33.020	18.365	14.655
IRES	10.250		10.250
IRAP	22.770	18.365	4.405
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	33.020	18.365	14.655

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.e.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	0	1
Quadri	5	6	-1
Impiegati	23	16	7
Operai	65	73	-8
Altri		0	0
Totale	94	95	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli Autoferrotranvieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.540	26.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di aranzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.580.000	9.580.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prestazioni Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	9.580.000	9.580.000

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non vi sono altri strumenti emessi

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 e 21 si segnala che non vi sono informazioni per patrimonio destinato a uno specifico affare né finanziamenti destinati a uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Si dà infine evidenza che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento a quella contenuta nel Principio contabile internazionale IAS n. 24.

Al riguardo si riepiloga il seguente prospetto

Crediti vs controllante	Debiti vs controllante
5.359.175	6.247.996
	1.660.905 <i>Piano di rientro</i>
5.359.175	7.908.901

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, come prima rilevato, nel corso del 2022 ha avviato nuovi contratti di trasporto ferroviario con clienti di primaria importanza i cui effetti positivi sia in termini economici che di flussi finanziari avranno la loro piena manifestazione nel corso del 2023, poiché hanno impattato solo per qualche dodicesimo sul bilancio 2022. I nuovi contratti stipulati alla fine del 2022 insieme a quelli che sono in corso di definizione in questi giorni permetteranno al

settore Cargo di aumentare il fatturato. Si riporta un consuntivo al 31.03.23 con confronto dei dati del fatturato al 31.03.2022

	Gennaio - Marzo 2022	Gennaio - Marzo 2023
Fatturato	2.065.410 €	3.104.773 €
Differenza fatturato rispetto all'anno precedente	70.802 €	1.039.363 €
Differenza percentuale rispetto all'anno precedente	-3%	50%
Differenza percentuale gennaio/marzo 2023 vs 2019		131%

Dall'analisi dei dati del 2023 emerge chiaramente un incremento dei ricavi e un miglioramento del dato dell'Ebitda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.C.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	TUA SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Chieti
Codice fiscale (per imprese italiane)	00288240690
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Chieti

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da evidenziare.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non è interessata a tale informativa in quanto non è intervenuta l'iscrizione della società nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come da **Registro nazionale aiuti di stato** e più precisamente:

- Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione per euro 400.000;
- Garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale per € 63.905,68;
- Garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale per € 69.168,48;
- Garanzia del fondo a valere sulla sezione speciale per € 63.905,68;
- Agevolazione contributiva per € 49.803,01;
- Garanzia Italia per € 165.104,72;

- Aiuti ad imprese esercenti trasporto turistico per € 114.616,69;
- Esonero del versamento dei contributi € 46.888,81;
- Agevolazione contributiva per l'occupazione per € 192.574,22.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La società svolge attività principale di trasporto merci su ferro e attività secondarie di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali. Le Azioni societarie sono interamente detenute dalla TUA S.p.A. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale e rappresentato da Amministratore Unico e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti e.c. cui non è affidata anche la Revisione legale. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il Sig. Alberto Amoroso. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Paolo Tempesta e Sindaci effettivi la Dott.ssa Graziella Cianfrone e il Dott. Lucio D'Anteo. La Revisione legale è affidata alla PWC S.p.A.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D. Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verificano almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale

Nel merito, l'analisi del bilancio 2022 non evidenzia risultanze sopra soglia.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha nominato sin dal 2021 l'Organismo di Vigilanza ed ha redatto ed approvato il Modello Organizzativo ed il codice etico, mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti

interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

Proposta di Copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022 , con lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa , e di rinviare a nuovo la copertura delle perdite.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, approvato con l'utilizzo del maggior termine previsto dalla Legge e Statuto, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lanciano, 30 giugno 2023

Amministratore Unico
Alberto Storosa



SANGRITANA SPA

Società unipersonale di TUA S.p.A.

Sede in PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE -66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale euro 9.580.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato negativo pari a euro 537.387

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2022 rappresenta per la Società il primo esercizio senza l'attività delle linee commerciali, infatti, in data 03.01.2023 con atto del Notaio si è provveduto alla cessione di tali linee alla Società madre. L'esercizio 2022 risulta condizionato dalla crisi dell'automotive ed in particolare dalla mancanza di componentistica che hanno influenzato negativamente il fatturato relativo al trasporto ferroviario merci ed in particolare alle commesse legate a FCA. Il settore del trasporto merci su ferro, sebbene non ai livelli stimati e previsti, ha registrato un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente. Nonostante il contesto di incertezza il fatturato del trasporto ferroviario merci è cresciuto dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne il trasporto ferroviario merci, la Società ha attuato una serie di azioni di sviluppo che l'hanno portata a chiudere nuovi contratti con clienti importanti, anche se gli effetti positivi hanno inciso soltanto per due/tre dodicesimi sul bilancio. Infatti, due dei contratti principali sono stati sottoscritti ad ottobre e novembre del 2022. L'impatto positivo sarà presente nel bilancio 2023.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lanciano e nella sede secondaria di Paglieta.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il Pil italiano è cresciuto a ritmi ancora sostenuti nel 2022 (+3,9%) per poi rallentare significativamente nel 2023 (+0,4%).

La prolungata fase di crescita dei prezzi, sostenuta dall'eccezionale aumento di quelli dei beni energetici, è attesa riflettersi sull'andamento del deflatore della spesa delle famiglie e delle aziende nell'anno di riferimento (+8,2%).

L'elevata inflazione, trainata dall'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, e l'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali paesi, caratterizzano lo scenario internazionale congiuntamente alla elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno e il prossimo. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale per il biennio 2022-2023 (rispettivamente +3,1% e +2,5%)

Il commercio internazionale di beni e servizi in volume, incrementatosi nel 2021 del 10,4%, ha più che recuperato i livelli pre-pandemia. Nel 2022, gli scambi mondiali hanno continuato ad aumentare favoriti dall'allentamento, nella seconda metà dell'anno, delle strozzature nelle catene globali del valore e dal graduale, seppure contenuto, riassorbimento dello shock dal lato dei prezzi delle materie prime. La domanda internazionale di beni e servizi è cresciuta quest'anno del 5,4%.

A livello nazionale, l'andamento del Pil ha mostrato un generale miglioramento caratterizzato da differenti intensità: +0,5% in Italia.

Nel terzo trimestre è proseguita la fase di espansione dell'economia italiana (+0,5% la variazione congiunturale) il cui livello ha ampiamente superato quello pre-crisi. L'aumento del Pil è stato sostenuto

interamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che ha apportato un contributo positivo (+1,6 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo (-1,3 p.p.), associato al forte aumento delle importazioni (+4,2%) e a un miglioramento solo marginale delle esportazioni (+0,1%).

A novembre, gli indici di fiducia delle famiglie e delle imprese hanno mostrato un rialzo interrompendo la fase di flessione che aveva caratterizzato i mesi precedenti.

All'inizio del 2022 l'attività ha risentito della rapida risalita dei contagi connessi con la diffusione della variante Omicron del Covid-19, delle difficoltà di approvvigionamento dei beni intermedi e dell'incremento dei prezzi dell'energia. Dalla fine di febbraio gli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia hanno comportato ulteriori forti aumenti dei prezzi dei beni di cui i due paesi sono grandi esportatori. I rincari dell'energia e delle materie prime, la dipendenza dalla Russia per una quota rilevante del fabbisogno energetico, il rallentamento degli scambi e, più in generale, l'aumento dell'incertezza del quadro macroeconomico globale sono tra i fattori attraverso cui il conflitto può avere ripercussioni significative sull'economia italiana.

Nel 2022 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. Il calo del debito pubblico in rapporto al prodotto richiederà in prospettiva il mantenimento di adeguati avanzi primari, insieme a un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. A questo potrà contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal [Piano nazionale di ripresa e resilienza](#) (PNRR).

Nel 2022 il valore aggiunto è cresciuto del 3,9 per cento; è stato sostenuto dalla ripresa della domanda e ha beneficiato, in alcuni settori, di significativi interventi pubblici. L'attività ha continuato a espandersi nei servizi, in particolare grazie all'ulteriore forte crescita di taluni comparti più penalizzati dalla crisi pandemica come il commercio, i trasporti, l'alloggio e la ristorazione. Il valore aggiunto nella manifattura è rimasto sostanzialmente stazionario, in parte frenato dai notevoli incrementi della spesa energetica. Nel settore delle costruzioni la crescita è stata molto marcata, anche grazie al sostegno degli incentivi pubblici.

Nel 2022 l'inflazione al consumo in Italia ha toccato i livelli massimi dalla metà degli [anni ottanta](#) del secolo scorso: ha raggiunto l'8,7 per cento in media d'anno, superando il 12 per cento negli ultimi tre mesi. I [rincari dei beni energetici](#) hanno contribuito all'inflazione complessiva, direttamente e indirettamente, per circa due terzi; gli interventi governativi hanno attenuato per oltre un punto percentuale la crescita dei prezzi al consumo. Anche l'inflazione di fondo (al netto delle componenti alimentari ed energetiche) è aumentata considerevolmente, al 3,3 per cento in media d'anno: vi hanno inciso sia il graduale trasferimento ai prezzi al dettaglio dei maggiori costi delle materie prime e dei beni intermedi, sia il recupero della domanda.

Nella media dell'anno gli investimenti hanno continuato ad aumentare, anche al netto delle costruzioni. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2023, guidata soprattutto dalle aziende di servizi.

Si sono ridotte le difficoltà di [approvvigionamento degli input intermedi](#), mentre sono aumentate le pressioni sui costi connesse con i [rincari dell'energia](#), il cui impatto è stato attenuato dalle politiche di sostegno pubblico e dalle strategie di contenimento adottate dalle imprese.

Nel 2022 le [esportazioni italiane di beni](#) sono aumentate in misura significativa, più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro, in un contesto di crescita del commercio mondiale e di progressivo allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta; quelle di servizi hanno recuperato il livello antecedente la pandemia, grazie alle entrate turistiche. Anche le importazioni sono cresciute a un tasso sostenuto, sospinte dalla domanda attivata dagli investimenti fissi lordi e dalle esportazioni.

Nel 2022 i prestiti alle imprese hanno rallentato, fino a contrarsi, mentre la crescita dei finanziamenti alle famiglie è rimasta stabile ma si è indebolita a partire dagli ultimi mesi dell'anno. Le banche hanno inasprito le condizioni di offerta, a causa dei maggiori rischi percepiti. L'ammontare di titoli pubblici in portafoglio e la loro durata finanziaria residua sono diminuiti.

(fonte: Banca d'Italia)

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso si è caratterizzato per l'aumento del fatturato del settore cargo. La gestione caratteristica del 2022 denota una situazione positiva, gli elementi che hanno portato la società ad un risultato negativo attonano a poste antecedenti, e alla creazione di fondi prudenziali attinenti ad anni pregressi.

Sintesi del bilancio (dati in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	11.630.260	9.424.487
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(950.828)	(1.057.929)
Reddito operativo (Ebit)	(30.414)	(889.620)
Utile (perdita) d'esercizio	(537.387)	(923.705)
Attività fisse	19.835.869	17.473.565
Patrimonio netto complessivo	8.204.408	8.741.798
Posizione finanziaria netta	(9.504.935)	(8.814.906)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi netti	10.709.846	9.256.178
Costi esterni	7.544.251	6.502.201
Valore Aggiunto	3.165.595	2.753.977
Costo del lavoro	4.116.423	3.811.906
Margine Operativo Lordo	(950.828)	(1.057.929)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		
Risultato Operativo	(950.828)	(1.057.929)
Proventi non caratteristici	920.414	168.309
Proventi e oneri finanziari	(473.953)	(15.720)
Risultato Ordinario	(504.367)	(905.340)
Rivalutazioni e svalutazioni		
Risultato prima delle imposte	(504.367)	(905.340)
Imposte sul reddito	33.020	18.365
Risultato netto	(537.387)	(923.705)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali nette	3.180.926	2.942.604
Immobilizzazioni materiali nette	16.649.803	14.525.821
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.140	5.140
Capitale immobilizzato	19.835.869	17.473.565
Rimanenze di magazzino	27.214	22.435
Crediti verso Clienti	8.267.136	6.999.323
Altri crediti	4.573.644	2.913.742
Ratei e risconti attivi	1.736.710	1.190.232
Attività d'esercizio a breve termine	14.604.704	11.125.732

Debiti verso fornitori	8.227.711	7.373.153
Acconti		78.972
Debiti tributari e previdenziali	489.453	1.241.409
Altri debiti	299.545	299.625
Ratei e risconti passivi	1.499.200	1.135.760
Passività d'esercizio a breve termine	10.515.909	10.128.919
Capitale d'esercizio netto	4.088.795	996.813
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	384.833	567.721
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	14.101.039	11.100.643
Passività a medio lungo termine	14.485.872	11.668.364
Capitale investito	757.537	4.783.299
Patrimonio netto	(8.204.408)	(8.741.798)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(9.347.719)	(8.000.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.103.278	1.939.285
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(16.448.849)	(14.802.513)

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	11.631.461	8.731.767
Quoziente primario di struttura	0,41	0,50
Margine secondario di struttura	2.283.742	731.767
Quoziente secondario di struttura	1,12	1,04

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari	1.191.506	1.936.723
Denaro e altri valori in cassa	4.269	6.232
Disponibilità liquide	1.195.775	1.942.956

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)		
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)		
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	92.497	3.671
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Debiti finanziari a breve termine	92.497	3.671

Posizione finanziaria netta a breve termine	1.103.278	1.939.285
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	9.347.719	8.000.000
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(9.347.719)	(8.000.000)
Posizione finanziaria netta	(8.244.441)	(6.060.715)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,38	1,31
Liquidità secondaria	1,50	1,32
Indebitamento	2,14	2,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,88	1,04

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,38. Rispetto all'anno precedente il dato risulta variato in modo positivo. Quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa: se l'indice è superiore a 1 significa infatti che nel presente sono già disponibili risorse liquide sufficienti per pagare tutti i fornitori.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,50. Anche in questo caso quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa, se l'indice è superiore a 1 significa infatti che l'azienda non nell'immediato, ma comunque nel breve termine, riuscirà a reperire denaro sufficiente per estinguere le proprie passività. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente il dato risulta aumentato.

L'indice di indebitamento è risultato pari a 2,14.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,88 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati può considerarsi ai limiti di appropriatezza. In questo senso per futuri investimenti in assenza di reinvestimenti di utili si rende opportuno un intervento sul capitale proprio o, in alternativa, attraverso la riqualificazione dei debiti a medio e lungo termine verso la controllante in mezzi propri.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si ravvisa a livello organico una carenza di personale amministrativo- tecnico da colmare, poiché la Società nel corso degli ultimi anni ha visto incrementare le proprie attività e quindi anche le incombenze amministrative.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali rinnovando la flotta dei mezzi su gomma con mezzi più performanti dal punto di vista ambientale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sostanzialmente sono stati effettuati investimenti tra essi si segnalano le seguenti acquisizioni:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Automezzi – Locomotive	2.146.807

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), Vi informiamo che la società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2022, tuttavia, ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i. ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione di 2 progetti per le Attività di innovazione tecnologica al fine di ottimizzare il processo logistico aziendale e per realizzare nuovi prodotti. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricedute favorevoli sull'economia aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti comm.li rateizzati	Altro
TUA S.p.A.	0	0	5.359.175	6.247.996	1.660.905	0
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Tali operazioni fanno riferimento unicamente ai rapporti con la Capogruppo TUA S.p.A.

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per maggiori dettagli circa le operazioni effettuate si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta trascurabile. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; vengono, inoltre, costantemente monitorati i flussi dei pagamenti e le posizioni non in linea con i

pagamenti, al fine di assumere tempestivamente gli opportuni rimedi.

Rischio di liquidità

La Società vigila costantemente sull'andamento della posizione finanziaria al fine di evitare tensioni sulla liquidità. Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

rischio di tasso - La società è attualmente titolare di un'apertura di credito in conto corrente, valida fino a revoca, di euro 350.000 concessa dalla BPER, che non risultava utilizzata, alla data di chiusura dell'esercizio. La società non è esposta a rischi di aumento dei tassi d'interesse. Non sono in corso, né sono state effettuate, operazioni in derivati né investimenti finanziari;

rischi di cambio - La Società non è esposta a rischi di cambio;

rischio di prezzo - la Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto la determinazione dei corrispettivi è contrattualizzata su commessa.

Altri rischi ed incertezze

Non si ravvisano altri rischi e incertezze da segnare.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha provveduto a predisporre apposito budget e ha commissionato la redazione del Piano Industriale 2023-2026, opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera.

Dall'analisi di questi documenti osserviamo il trend di crescita della società in termini di fatturato, grazie ai nuovi accordi commerciali che ha concluso e che si appresta a concludere.

Gli investimenti che l'azienda sta realizzando sono:

- 1 locomotiva diesel;
- 2 locomotive elettriche.

Gli investimenti in locomotori permetteranno alla Società di eliminare parzialmente i canoni derivanti dal noleggio delle locomotive, costo presente sia nel bilancio del 2021 che in quello del 2022 per circa 1.500.000 e di sostituirlo con il finanziamento Sace o Mutuo chirografario, che avranno un minor impatto in termini economici e finanziari a partire dal 2023/2024, infatti, le locomotive verranno consegnate una a luglio 2023 e le altre due per fine anno. Inoltre, tali investimenti ci permetteranno di usufruire dei benefici fiscali derivanti dalla 4.0 e dal contributo Sud.

La Società sta sviluppando per il 2023 nuovi servizi Cargo in veste di main contractor, sia verso il Quadrante Europa che per Cesna, ed è sempre più impegnata verso la diversificazione delle classi merceologiche nei servizi ferroviari. Nel corso dell'anno ha acquisito l'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, che Le permetterà di effettuare il trasporto di rifiuti.

Informazioni sulla Società e le attività gestite

Informazioni sulla Società e le attività gestite

La società opera nel settore del trasporto merci e in modo residuale in quello delle linee commerciali e agenzia viaggi.

La composizione del Capitale sociale è al 100% posseduta dalla Società TUA S.p.A.

GOVERNANCE

La governance della Società è composta da un Amministratore Unico, dal collegio sindacale, dall'organismo di vigilanza e dalla società di revisione.

AMMINISTRATORE UNICO

Alberto Amoroso

COLLEGIO SINDACALE

Paolo	Tempesta	Presidente del Collegio Sindacale
Graziella	Cianfrone	Sindaco effettivo
Lucio	D'Anteo	Sindaco effettivo
Luca	Antonelli	Sindaco Supplente
Ottaviana	Giagnoli	Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Emiliano di Genova Presidente
Dott. Vincenzo Serraiocco Componente
Dott.ssa Laura Scutti Componente

REVISORE LEGALE

PWC S.p.A.

Sedi secondarie

La società opera presso:
la Sede Legale a Lanciano (CH) in piazza dell'Arciprete n. 6
sede operativa a Lanciano Via Cesare Battisti 26
sede per deposito a Paglieta Cda Saletti snc

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Di seguito si riepilogano i principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

Comunicazione contribuzione straordinaria in c/capitale

La società, nell'esercizio in esame, ha ancora dei crediti d'imposta derivanti dall'acquisto dei locomotori.

Emergenza sanitaria COVID19

Similmente allo scorso esercizio, anche nella prima parte del 2022 la Società si è trovata a dover fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha riguardato tutto il Paese. La Società ha proseguito nell'attuazione delle misure straordinarie a tutela della salute dei lavoratori, al fine di coniugare in maniera ottimale l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio gestito e la garanzia di salubrità e sicurezza dei lavoratori.

Sul lato dei costi, si rileva come al momento i maggiori costi connessi alla gestione dell'emergenza possano essere contenuti e assorbiti da altre efficienze della gestione ordinaria.

Si ritiene comunque che l'emergenza sanitaria non comporterà in ogni caso un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale.

Non risultano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Investimenti

La società, nell'esercizio in esame, ha effettuato consistenti investimenti, sulla flotta degli automezzi per il trasporto merci, per effetto dei quali sono stati attivati nuovi servizi a miglior margine operativo e acquisite nuove commesse di trasporto merci.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato corrisposto l'acconto del 20% e tale acconto è stato finanziato con un mutuo erogato da ICCREA/BCC DI ROMA.

Azioni proprie e quote possedute

Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede, alla data del 31.12.2022, proprie azioni, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2022.
Nulla pertanto da rilevare ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.
Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione relativa a proprie azioni o ad azioni o quote di società controllanti.

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio.

Signori soci,
Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lanciano, 30 giugno 2023

L'Amministratore Unico
Alberto Amoroso





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Sangritana SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico della
Sangritana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sangritana SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

La società nel proprio bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si è avvalsa della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni materiali e/o immateriali ai sensi della legge 13 ottobre 2020, n.126.

Le ragioni che hanno portato la società all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in nota integrativa nei paragrafi "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785249 Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 329691 - **Bologna** 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 05129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 340737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 40 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albazzi 43 Tel. 0332
285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore

unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'amministratore unico della Sangritana SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sangritana SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 3 luglio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Amicone
(Revisore legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429,
CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società SANGRITANA SPA – Società per Azioni con Unico Socio

sede legale in Lanciano Piazza dell'Arciprete n.6

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

Il collegio sindacale è stato nominato con atto del 01/09/2020.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'attività di Revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione PWC PricewaterhouseCoopers Spa incaricata dall'assemblea dei Soci.

L'impostazione della presente relazione richiama fondamentalmente la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale – di società non quotate, Versione aggiornata al 12 gennaio 2021 con le disposizioni della Legge 30 dicembre 2020 n.178", emanate dal CNDC/CEC, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Sangritana Spa al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.,

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 3 luglio 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Nella relazione suddetta non vi sono rilievi e criticità osservate da parte della società di revisione relativamente alla continuità aziendale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8, delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"

La relazione al bilancio chiuso al 31-12-2022



consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto formale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

1. Attività di vigilanza ai sensi degli art.2403 e ss.c.c.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da contenziosi con il personale monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.



I rapporti con le persone operanti nella città (strutture amministrative, dipendenti e consulenti esterni) si sono ispirati alla reciproca collaborazione (nel rispetto dei ruoli) e ciascuno affidati, nonché chiamato quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico periodicamente in occasione delle riunioni programmate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e la responsabile amministrativa, sulla base delle informazioni disponibili, e in base alle informazioni acquisite, abbiamo rilevato una tensione finanziaria dovuta a mancati versamenti iva. Tale situazione è stata dettagliatamente monitorata ed è rientrata nel corso del corrente anno, così come osservato nelle verifiche periodiche dello scrivente collegio.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni del collegio e attraverso la lettura delle determinazioni dell'amministratore unico e anche durante le riunioni svolte (anche in modalità da remoto), informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, sulla base delle informazioni acquisite non abbiamo rilevato da formulare.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo abbiamo rilevato la necessità di adeguare la carenza di personale nel settore amministrativo, con particolare attenzione alle competenze per la pianificazione finanziaria delle attività. L'assetto amministrativo contabile, infatti, è carente di figure professionali necessarie a soddisfare le cresciute esigenze aziendali, così come rilevato nelle verifiche periodiche svolte dallo scrivente collegio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

La relazione al bilancio chiuso al 31-12-2022

- non si è dovute intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 1 c.c.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e esecuzioni previsti dalla legge
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da segnalare.

2. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sangritana Spa al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la relazione della società di revisione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2022 è stata predisposta in data 3 luglio 2023 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione del bilancio;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;




3. Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'amministratore unico.

Pertanto, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore unico.

Lanciano, 18 luglio 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Tempesta



Dott.ssa Crazzella Cignifroni



Dott.ssa Lucio Danteo

